

BANOR SIM ALZA IL SIPARIO SUI MERCATI COME INVESTIRE SECONDO I PRINCIPI DEL VALUE INVESTING

Si apre il sipario sui mercati finanziari nello storico Teatro Carignano di Torino grazie a Banor SIM. Il 25 maggio una delle più grandi SIM italiane indipendenti specializzata nella gestione di capitali e nella consulenza su grandi patrimoni, spiegherà come si affrontano i mercati con i principi del value investing, gli stessi che hanno ispirato e continuano a ispirare Warren Buffet, per intenderci.

"Abbiamo appena trasferito gli uffici di Torino nella nuova sede in Piazza Carignano - Spiega Massimiliano Cagliero, torinese, fondatore e Ad della Società che ha sede anche a Milano - e questo ci sembrava il miglior modo per coinvolgere chi da sempre ci dà fiducia, i nostri clienti e la città di Torino alla quale sono molto legato".

là dove dal 700 i Re Savoia si recavano a vedere la commedia, i drappi rossi questa volta scorreranno per mettere in scena i mercati finanziari con un faro puntato anche su quello americano. Attori principali al fianco dell'Ad di Banor SIM, Luca Riboldi, responsabile investimenti di Banor SIM, l'ospite d'onore Dario Scannapieco Vicepresidente della Banca Europea Investimenti ed Eddie Ramsden, docente di Value Investing alla London Business School ed esperto di mercati americani.

Banor SIM amministra e gestisce 4 miliardi di euro, si avvale di 75 professionisti e un team di gestione dedicato su otto linee: "Siamo investitori value - chiarisce Massimiliano Cagliero amministratore delegato e fondatore della società, insieme a un gruppo di manager - i nostri processi di gestione sono certificati GIPS, una certificazione che pochi operatori hanno in Italia, ma che all'estero è la condizione per lavorare specialmente con gli investitori istituzionali e che garantisce la massima trasparenza e certifica i rendimenti"

Le vostre linee di gestione hanno performance annue che battono mediamente di 2 o 3 volte gli indici di mercato a seconda della tipologia d'investimento: qual è la vostra strategia?

"Abbiamo registrato rendimenti eccellenti nel corso degli ultimi 15 anni e consistenti su base annua seguendo la filosofia del value investing orientata ad individuare il valore inespresso delle società" sintetizza l'ad. "Con il supporto di analisti specializzati per settori, incontriamo le società, analizziamo il valore espresso dalla quotazione del titolo e capiamo se lo stesso è sottovalutato o meno dai mercati finanziari in quel momento."

Prendiamo le borse nel primo trimestre di quest'anno: hanno tutte corso molto e anche nel comparto obbligazionario la prospettiva è quella di vedere i tassi in rialzo, qual è il vostro punto di vista?

"Per tornare a vedere i tassi reali salire in Europa come lentamente sta accadendo negli Stati Uniti ci vorrà ancora tempo - interviene Luca Riboldi direttore investimenti alla guida del team di gestione di Banor SIM - sarà

necessaria l'attuazione di riforme e liberalizzazioni da parte dei Paesi Periferici. Concordiamo con Draghi sul fatto che la politica monetaria debba rimanere espansiva, perché non siamo ancora fuori dalla cerchia della deflazione. In più sull'Europa in particolare gravano rischi politici che potrebbero indebolire la crescita economica e inevitabilmente anche gli spread dei titoli di stato dei Paesi più forti rispetto a quelli più deboli come l'Italia."

Da gennaio a oggi la borsa italiana ha parzialmente recuperato le perdite conseguite nel 2016, quali sono le vostre previsioni?

"È vero, la borsa in questo avvio d'anno ha fatto benissimo soprattutto nel settore delle small e mid cap che ha beneficiato dei flussi provenienti dalla normativa sui PIR; al contrario il segmento large cap si è messo meno in evidenza. È qui che secondo noi continuano ad essere sottovalutate le banche e le assicurazioni, anche se sarà difficile vedere utili molto positivi in questo settore finché i tassi in Europa resteranno bassi e non si vedrà una vera e propria ripresa dell'economia".

A Banor le sfide dei mercati non spaventano, infatti continua a crescere. "Abbiamo lavorato molto sulla squadra, racconta Massimiliano Cagliero. I risultati raggiunti solo nel primo trimestre di quest'anno confermano il trend di crescita degli anni scorsi: abbiamo 1,8 miliardi di euro di asset in gestione discrezionale, con un incremento del 30% negli ultimi 12 mesi. Non possiamo che essere ottimisti".



Massimiliano Cagliero
Amministratore Delegato Banor Sim

 **BANOR**
SIM SpA

Via Dante, 15 Milano
Tel. 02 8962 89201

Piazza Carignano, 2 Torino
Tel. 011 511 9925

www.banor.it